

Pescara, 16 ottobre 2012

Alla cortese attenzione

Presidente Arpa Spa
Avv. Massimo Cirulli

Assessore Reg. Trasporti
Avv. Giandonato Morra

Commissione di Garanzia
Legge 146/90 ROMA

All'Osservatorio Nazionale
Conflitti Sociali ROMA

e p. c. Ill.mo Prefetto di Chieti
Dott. F. R. De Marinis

Agli organi di informazione

LORO SEDI

Oggetto: Apertura della prima fase delle procedure di raffreddamento e conciliazione

Si fa seguito alla nota del 15 ottobre 2012, inoltrata per conoscenza anche all'attenzione delle Prefetture di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, con la quale le scriventi Segreterie Regionali hanno evidenziato, in Arpa Spa, una carenza di personale viaggiante.

Tale circostanza sta generando una situazione insostenibile caratterizzata sia da una mole imponente di prestazioni straordinarie (che i lavoratori non sono in grado e non intendono più sostenere) che dalla difficoltà a garantire i livelli di servizio in una condizione di assoluta sicurezza per lo stesso personale e per l'utenza.

Come è noto, lo scorso 26 settembre 2012, si era convenuto a seguito di un articolato confronto sfociato in apposite intese territoriali tendenti ad accrescere la produttività e l'economicità di gestione, di concludere entro il 15 di ottobre un percorso che assicurasse la trasformazione a full time di almeno 25 unità lavorative attualmente impiegate a part time.

Arpa Spa, contrariamente agli impegni assunti, ha inoltrato in data 15 ottobre 2012 una nota (all. a) alle scriventi Segreterie Regionali con la quale subordina dette trasformazioni a questioni che nulla hanno a che vedere con l'accordo sottoscritto (all. b).

E' infatti del tutto evidente che il tema della gestione delle concessioni ex Paoli bus, utilizzato a pretesto nella suddetta nota aziendale, costituisce unicamente materia di confronto tra la Regione Abruzzo (concedente) e Arpa Spa (concessionario).

Le scriventi segreterie regionali, pertanto, si ritengono indisponibili ad affrontare una discussione su temi che non sono oggetto prioritariamente di confronto sindacale così come non intendono, nemmeno, consentire ad Arpa Spa di utilizzare strumentalmente il personale e le Organizzazioni Sindacali.

Pertanto Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl e Ugl Autoferro al fine di sostenere le motivazioni sopra esposte, chiedono la convocazione del tavolo di conciliazione così come previsto dal "Regolamento provvisorio delle prestazioni indispensabili e delle altre misure di cui all'art. 2, comma 2 della Legge 146/90 come modificato dalla legge 83/2000 nel settore del trasporto pubblico locale" e di cui alla Deliberazione 02/13 della Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Distinti saluti.

FILT CGIL
Rolandi

FIT CISL
Di Naccio

UILT UIL
Murinni

FAISA CISAL
Lizzi

UGL
Giuliani